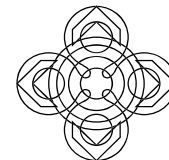




Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano



Il Comune
è Bologna

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE DEL COMUNE DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A COINVOLGERE LA COMUNITÀ TERRITORIALE NELLA CURA DEI BENI COMUNI, NELLA VALORIZZAZIONE DI LUOGHI CON FRAGILITÀ SOCIALE E/O DI PARTICOLARE PREGIO E ALLA CREAZIONE DI EVENTI DI TIPO COMUNITARIO – ANNO 2020 Euro 29.100,00.

In esecuzione della determinazione dirigenziale PG. N. 364545/2020

Art. 1 - Oggetto e finalità

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Quartiere O.d.G. n. 1/2020 del 19/02/2020, P.G. n. 70451/2020 il Quartiere Santo Stefano intende:

- valorizzare progetti e azioni di utilità sociale, finalizzati a coinvolgere la comunità territoriale nella cura dei beni comuni promuovendo la cultura del rispetto e del decoro del territorio;
- valorizzare progetti e azioni di utilità sociale, finalizzati a risaltare luoghi con fragilità sociale e/o di particolare pregio come le piccole Piazze, i giardini pubblici, ecc.;
- creare eventi di tipo comunitario.

In particolare, i progetti si articoleranno nei seguenti ambiti distinti:

1)“CURA DEI BENI COMUNI”: attivazione di percorsi mirati a coinvolgere la comunità territoriale nella cura dei beni comuni promuovendo la cultura del rispetto e del decoro del territorio che potranno sviluppare, nel rispetto dei protocolli sanitari e delle disposizioni vigenti, i seguenti temi:

- no tag, rimozione del vandalismo grafico con particolare attenzione alla cura e al decoro dei muri;
- sensibilizzazione civica attraverso la diffusione della cultura e di buone prassi di prevenzione all'abbandono dei rifiuti e dei mozziconi di sigaretta, del degrado, delle deiezioni canine e per un corretto utilizzo di spazi comuni quali i sottoportici (dalla pulizia dei frontisti, all'uso delle biciclette, ecc.);

2)“VALORIZZAZIONE LUOGHI CON FRAGILITÀ SOCIALE E/O DI PARTICOLARE PREGIO”: creazione di spazi di condivisione e riqualificazione di luoghi degradati, utili a creare inclusione sociale e valorizzazione di luoghi con fragilità sociale e/o di particolare pregio come le piccole Piazze, i giardini pubblici, ecc.

I progetti dovranno realizzarsi nel rispetto dei protocolli sanitari e delle disposizioni normative vigenti e potranno, tra le altre, prevedere attività di teatro all'aperto, la diffusione di buone prassi di consumo, per esempio attraverso i mercatini del riuso per bambini e adulti e l'espansione di attività musicali e artistiche;

3)“CREAZIONE EVENTI DI TIPO COMUNITARIO”: organizzazione di ento/festa del volontariato di Quartiere – da tenersi nell'autunno 2020 in un giardino o piazza pedonale del Quartiere e creazione di 4 eventi di Quartiere in cui sviluppare temi significativi per la vita di comunità.

Le attività dovranno svolgersi nel rispetto dei protocolli sanitari e delle disposizioni normative vigenti per il contrasto alla diffusione del contagio da Coronavirus.

Qualora le proposte progettuali coinvolgano gli Istituti Scolastici andrà allegata alla proposta progettuale una dichiarazione FIRMATA di adesione dei Dirigenti Scolastici con l'indicazione delle classi coinvolte.

Nel caso di progettualità proposte dagli Istituti Scolastici le attività potranno interessare anche l'intero anno scolastico 2020/2021; in questo caso nella proposta progettuale andranno indicate distintamente le attività previste fino a dicembre 2020 e quelle previste da gennaio a giugno 2021, con l'indicazione delle risorse complessive necessarie alla realizzazione delle attività. Il Quartiere, in caso di valutazione positiva della proposta progettuale assegnerà i contributi per la realizzazione del progetto nella prima parte dell'anno scolastico. A seguito di presentazione da parte dell'Istituto scolastico di regolare rendicontazione delle attività svolte fino a dicembre 2020, il Quartiere potrà procedere, se l'esito della rendicontazione sull'andamento del progetto sarà positiva, alla concessione nel 2021 di contributi economici per la prosecuzione del progetto, previa stipula di apposita convenzione.

Art. 2 - Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso associazioni o raggruppamenti di associazioni iscritte nell'elenco comunale delle Libere Forme associative, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del "Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative".

Le associazioni riunite devono conferire mandato con rappresentanza ad una sola di esse, individuata come capogruppo e necessariamente iscritta nell'Elenco LFA, nei confronti della quale il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

E' ammessa la partecipazione al raggruppamento anche di associazioni non iscritte (la cui mancata iscrizione dipenda dall'assenza di una sede operativa nel Comune di Bologna), purché con iscrizione in altri registri pubblici. In questo caso alla richiesta andrà allegata copia di iscrizione ai suddetti altri registri pubblici.

I soggetti ammessi al presente Avviso non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con Pubbliche Amministrazioni e non debbono trovarsi in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di lite pendente.

I soggetti che richiedono i contributi economici dovranno dare atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4.08.2017, indicando dove le relative informazioni sono reperibili (cfr art. 8 del presente Avviso).

Le associazioni ammesse al presente avviso devono aver mantenuto nell'anno 2019 i requisiti di cui all'art. 3 del Regolamento sui Rapporti con le Libere Forme associative O.d.G. 187/2005 e aver approvato il rendiconto economico relativo all'esercizio 2019.

Art. 3 - Risorse economiche

L'ammontare dei contributi economici messi a disposizione dal Quartiere per il presente Avviso è pari ad Euro 29.100,00, così distinti:

- Euro 21.500,00 per i progetti del primo ambito: "CURA DEI BENI COMUNI".
Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un massimo di Euro 5.000,00;

- Euro 2.200,00 per la valorizzazione luoghi con fragilità sociale e/o di particolare pregio;
 - Euro 5.400,00 per la creazione di eventi di tipo comunitario.
- Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un massimo di Euro 1.300,00.

Il contributo economico verrà assegnato ai progetti ritenuti meritevoli e verrà erogato a parziale copertura dei costi previsti e comunque per una quota non superiore all'80% delle spese sostenute per la realizzazione delle attività. **Le risorse non assegnate in un ambito per mancanza di progetti meritevoli potranno essere assegnati per progetti relativi agli altri ambiti.**

In caso di progetto presentato da un raggruppamento il contributo verrà assegnato al soggetto individuato come capogruppo in sede di presentazione della domanda.

Art. 4 - Modalità di partecipazione all'Avviso

Le richieste di partecipazione al presente avviso dovranno pervenire

entro le ore 18:00 del giorno 02/10/2020

via email a segreteriaqsstefano@comune.bologna.it con le modalità di seguito indicate:

- nell'oggetto dell'email dovrà essere indicato la seguente dicitura: "Richiesta di concessione di contributi economici per la realizzazione di progetti finalizzati a coinvolgere la comunità territoriale nella cura dei beni comuni, valorizzazione luoghi con fragilità sociale e/o di particolare pregio e alla creazione di eventi di tipo comunitario – anno 2020".

In caso di presentazione di proposte progettuali per più ambiti, dovranno essere inviate email separate, una per ogni ambito, contenenti in allegato tutta la documentazione richiesta.

All'email indirizzata al Direttore del Quartiere Santo Stefano Katuscia Garifo dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

● **allegato A** "Richiesta di concessione di contributi economici" sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di raggruppamento, da quello individuato come capogruppo. Il modulo va compilato in ogni parte, utilizzando un programma di videoscrittura. La richiesta deve essere in bollo da Euro 16,00, se dovuto⁽¹⁾;

● **Modulo** dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (se dovuto) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato

¹ A riguardo si osserva che nella mancata operatività del registro del terzo settore, relativamente all'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 104 del D.Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall'imposta di bollo:

- gli atti e di documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);
- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell'apposito registro dell'agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266);
- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972, modificato dall'art. 90 comma 6 della L. 27.12.2002 n. 289, dall'art. 15 comma 646 della L. 145/2018).

come capogruppo. La marca da bollo deve essere applicata nell'apposito spazio del modulo;

● **allegato B** "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di raggruppamento, da quello individuato come capogruppo;

● **allegato C** "Modulo progetto" sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di raggruppamento, da quello individuato come capogruppo;

● dichiarazioni di adesione al progetto proposto dei soggetti in rete. Nel caso di attività da realizzarsi presso le scuole, occorrerà allegare le dichiarazioni di adesione dei Dirigenti Scolastici con l'indicazione delle classi coinvolte; **in caso di mancata presentazione delle adesioni dei Dirigenti scolastici la richiesta sarà esclusa dalla valutazione;**

● precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto (fino ad un massimo di quattro progetti); occorre allegare alla richiesta le relazioni sulle attività realizzate per ogni progetto già concluso con esito positivo e coerente con il progetto proposto. La relazione dettagliata del progetto deve essere comprensiva dell'indicazione del soggetto con il contributo del quale è stato realizzato il progetto; in caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;

● **breve curricula delle figure professionali coinvolte;** in caso di mancata presentazione dei curricula non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;

● **copia fotostatica di documento d'identità** del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di raggruppamento, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti in raggruppamento;

- nel modulo di richiesta (allegato A) i soggetti partecipanti **dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste** ed in particolare dichiarare, sotto la propria responsabilità:

A. di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;

B. di non avere o di avere pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, ivi incluso il Quartiere di riferimento, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;

C. di non aver avuto o aver avuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna e da altri soggetti pubblici per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico al Quartiere.

Il Quartiere si riserva di non procedere alla valutazione delle richieste presentate da soggetti che hanno reso dichiarazioni positive ai precedenti punti.

La richiesta di contributi economici implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

Art. 5 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali avverrà in base alla valutazione di una Commissione tecnica, appositamente nominata dal Direttore del Quartiere.

Le proposte pervenute saranno valutate nell'ambito di una istruttoria volta a valorizzare:

- la maggior coerenza fra le attività proposte e le linee di indirizzo del Quartiere;
- l'innovazione;
- l'appropriatezza al contesto;
- la presenza di figure professionali con competenze relazionali, organizzative, educative;
- l'adozione di un sistema di valutazione per la verifica delle attività e la valutazione dei risultati;
- i sottostanti criteri:

| | |
|---|------------------------|
| Qualità del progetto (sostenibilità/fattibilità, innovatività, coerenza con le finalità dell'avviso, appropriatezza al contesto, competenze e professionalità coinvolte, offerta di materiali e supporti per le attività proposte, qualità e capillarità della promozione delle attività) | Fino a punti 80 |
| Gestione del progetto in collaborazione con più soggetti e capacità di autofinanziamento | Fino a punti 10 |
| Precedenti progetti documentati e conclusi con esiti positivi, coerenti con il progetto proposto (massimo quattro progetti) | Fino a punti 10 |

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Le proposte con punteggio inferiore a 60 punti saranno escluse dalle assegnazioni.

Il Quartiere si riserva di non procedere alla valutazione delle richieste presentate da soggetti che hanno reso nell'allegato A le seguenti dichiarazioni:

- di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
- di aver avuto sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di almeno 60 punti potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione, durante la quale il Quartiere si riserva di approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti delle proposte presentate. In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

I contributi potranno essere erogati proporzionalmente al punteggio e al valore della proposta progettuale stessa (o dalle parti della stessa individuate dall'Amministrazione, anche a seguito di eventuale coprogettazione) fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 6 - Obblighi relativi allo svolgimento delle attività/progetti

Le attività che saranno realizzate con il sostegno del Quartiere, sulla base di quanto previsto dal presente Avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e di protocolli e linee guida nazionali e regionali atti a ridurre il rischio di contagio da Covid-19 in vigore al momento

dell'inizio delle attività progettuali.

Il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento), nei confronti del quale il Quartiere ha rapporti gestionali esclusivi, dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessarie per lo svolgimento delle attività.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento del progetto, per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

Il soggetto assegnatario dovrà prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Art. 7 – Sostegno ai progetti e modalità di erogazione dei contributi

I progetti selezionati beneficeranno dell'agevolazione prevista in riferimento all'art. 30 c. 1 lett. aa) del "Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone" del Comune di Bologna.

Il contributo economico sarà erogato, di norma, alla conclusione delle attività/progetto.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento) di inserire nel materiale informativo, relativo alle attività/progetto, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna, Quartiere Santo Stefano. L'utilizzo del logo deve essere richiesto e autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto assegnatario di contributi (capofila in caso di raggruppamento) - allegato D;
- giustificativi di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - allegato B.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione delle attività/progetto ed alla presentazione della documentazione di cui sopra.

Alla rendicontazione può essere allegato eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione del progetto.

Il diritto al sostegno economico decade ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il soggetto non realizzi le attività/progetto per le quali il sostegno era stato accordato;
- il soggetto non presenti entro 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto la rendicontazione delle attività svolte (allegato D), i giustificativi di tutte le spese sostenute, l'allegato B;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta presentata descritta in sede di presentazione dell'avviso, fatto salva comunicazione tempestiva e anticipata di tale variazione, rispetto alla quale questa Amministrazione si riserva comunque di rivedere la valorizzazione e il conseguente contributo.

Tutti i soggetti assegnatari dovranno prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Si informa che al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione Comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) le informazioni relative ai progetti che hanno usufruito di un contributo.

Art. 8 - Obblighi di informazione e trasparenza

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori ad Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da :

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

Art. 9 - Tutoring delle attività realizzate

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime, individuando per il tutoraggio delle attività di ciascun progetto un referente del Quartiere.

Art. 10 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a)l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:
<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;

b)il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici;

c)il sito internet del Quartiere Santo Stefano all'indirizzo:
www.comune.bologna.it/quartieresantostefano.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere a:
segreteriaqsstefano@comune.bologna.it

Art. 11 - Comunicazioni di avvio del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Santo Stefano, Katuscia Garifo e che l'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, indicata nel presente Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il 8 Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Bologna, 17/09/2020

F.to il Direttore
Katuscia Garifo

Allegati all'avviso pubblico:

- allegato A: Richiesta di concessione di contributi economici
- allegato B: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
- allegato C: Modulo progetto
- allegato D: Modulo di rendicontazione
- Modulo dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.